



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura
Presidenza

VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 3 DICEMBRE 2008

SONO PRESENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: T. Cannarozzo, G. Carta, R. Collovà, L. Di Piazza, F. Giambanco, T. La Rocca, N. G. Leone, F. Lo Piccolo, A. Milone, M. R. Nobile, M. Panzarella, T. Panzeca, C. Quartarone, M. C. Ruggieri, F. Tomaselli, B. Villa.

I PROFESSORI ASSOCIATI: A. Alagna, M. E. Baldi, G. Bazan, M. Beccali, F. Cannone, A. Cottone, E. Di Natale, M. Guastella, G. Isgro, G. Licata, V. Marraffa, M. T. Marsala, N. Marsiglia, E. Palazzotto, L. Palizzolo, A. Sarro, M. Sbacchi, R. Scaffaro, A. Sciascia, E. Sessa, Z. Tesoriere, G. F. Tuzzolino.

I RICERCATORI: V. Baiamonte, G. Bonafede, F. De Simone, M. S. Di Fede, M. Leone, A. Mami, Manuela Milone, Mario Milone, G. Napoli, M. Picone, R. Prescia, R. Scaduto, F. Schilleci, V. M. Trapani.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEEO: A. Guarino.

GLI STUDENTI: R. Cecala, D. De Benedictis, V. Di Lisciandro, S. Giuffrè, M. Greco, L. Panzeca, G. Perratore, A. Puma.

PERSONALE NON DOCENTE: F. De Santis.

FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLA PRESIDENZA: M. V. Arizzi.

SONO ASSENTI I PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI: C. Ajroldi (AG), M. Aprile (AG), M. Argentino (AG), M. Carta (AG), A. Casamento (AG), P. Daverio, G. De Giovanni (AG), G. Gangemi, M. Giuffrè (AG), G. Guerrera (AG), G. La Monica (AG), A. Lauritano (AG), J. A. Lima (AG), V. Melluso (AG), I. Pinzello (AG), A. Sposito (AG), R. Zappulla (AG).

PROFESSORI ASSOCIATI: S. Alterio (AG), S. Benfratello (AG), D. Caponetti (AG), F. Corriere, G. Cuccia (AG), R. Frasca, L. Gargagliano, M. L. Germanà (AG), R. Lecardane (AG), P. Midulla (AG), S. Piazza (AG), F. Terranova, M. I. Vesco, G. Vitale (AG).

ASSOCIATI FUORI RUOLO: L. Caracciolo.

ASSISTENTI ORDINARI: F. Gambino.

I RICERCATORI: V. Acierno, F. Agnello, E. W. Angelico, F. Avella, A. Badami (AG), A. Cangelosi, R. Cedrini, L. Crimi, P. Di Leo, T. Firrone, G. Girgenti, M. Lo Bianco, A. Porrello, F. Scaduto (AG), F. Schiavo, C. Sposito, F. Trapani, R. M. Vitrano, G. Ventimiglia (AG), M. Zito.

RAPPRESENTATI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DELL'ATENEEO: G. Clemenza.

GLI STUDENTI: R. Bellanti, F. Bono, C. V. Capanna, A. Culetta, D. Faraci, G. L. Li Vigni, M. Marchese, G. Migliorini, A. Morici, D. Orlando, V. Priolo, G. Serio.

PERSONALE NON DOCENTE: M. Mastroluca, P. Rizzo.

Alle ore 15,30 il Preside Prof. Angelo Milone, visto che il Consiglio è stato regolarmente convocato, mediante avviso scritto e che per il numero dei presenti può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Presiede il Prof. Angelo Milone

Segretario la Prof.ssa Maria Clara Ruggieri



Oggetto: Comunicazioni del Preside

Il Preside comunica la richiesta del Rettore di tenere chiusa la Facoltà durante le vacanze natalizie, vale a dire dal 23 dicembre al 5 gennaio, la qual cosa consentirà un notevole risparmio sui costi di gestione per l'energia. Nello stesso periodo, per conseguenza, sarà chiusa anche la Biblioteca.

Il Preside informa il Consiglio che è stato attivato l'ascensore esterno, abilitato per i portatori di handicap, cui sarà data gratuitamente la card di servizio. Per gli altri che volessero servirsi di tale ascensore, la card è in vendita e costa € 17.80.

Le comunicazioni istituzionali vengono concluse riferendo della discussione avvenuta in Giunta di Presidenza, durante la quale sono stati attentamente esaminati e valutati i nuovi Dd.Ll., con particolare riguardo ai limiti posti al prolungamento biennale finora consentito ai professori ed al personale tutto dopo il raggiungimento dell'età pensionabile. Il Governo sta sostenendo una linea assolutamente restrittiva al riguardo, per cui il Nucleo di Valutazione ha già fatto sapere che non terrà conto - nella valutazione del personale afferente ai vari corsi di laurea - di tutti quei docenti che sono ormai sulla soglia della pensione. Questa situazione crea nuovi problemi per l'attivazione regolare dei Corsi di Laurea stessi. Si tratta dunque di un problema da non sottovalutare, tenendo conto che almeno una decina di colleghi si trovano in questa situazione e che i Corsi di Laurea sono giunti ai limiti della sopravvivenza numerica. Inoltre è stato dimezzato il contributo per i contratti di insegnamento, e la Facoltà non potrà più disporre dei 44.000 € dei quali poteva avvalersi in passato per attivare dei contratti. A tal riguardo l'Ateneo ha deciso che dovranno anche essere eliminati tutti i contratti gratuiti, a meno che l'Ateneo stesso non deliberi positivamente in merito. Occorre quindi darsi delle regole: per esempio non sarà più possibile concedere l'autorizzazione per supplenze esterne se, nello stesso settore disciplinare, ci sono in sede corsi vacanti da affidare per contratto. Anche gli anni sabatici saranno consentiti soltanto se non costituiscono un problema per il mantenimento dei relativi corsi. Infine, i tutors saranno regolarmente pagati, ma non potranno essere in numero superiore ad uno ogni 60 studenti e gli stessi professori non potranno più permettersi di svolgere un solo corso, ma dovranno necessariamente coprire un numero di crediti ed un monte-ore stabilito. Si dovrà dunque capire meglio il rapporto fra crediti e monte-ore, perché esso non è stato calcolato nello stesso modo in tutte le Facoltà, il che rende necessaria una regolamentazione generale di tale rapporto.

I Presidenti dei Corsi di Laurea - continua il Preside - dovranno dunque fornire quanto prima il numero dei contratti necessari per il completamento del quadro didattico. Fino ad oggi la Facoltà di Architettura ha superato il primo vaglio del Nucleo di Valutazione, anche se, in questa prima analisi, manca qualche ulteriore elemento. Il Consiglio tenga presente che le valutazioni avvengono sia in fase preliminare, come quella che appunto si è svolta, sia in fase conclusiva. Il controllo viene fatto, sia in fase *ante* che in fase *post*, sulla materia istituzionale: questo comporta che, in occasione della chiamata di nuovi posti, non sarà più possibile pensare alla duplicazione o triplicazione di uno stesso corso, ma ad un unico corso-base. Fra l'altro, si potrebbe pensare ad evitare la moltiplicazione di alcuni corsi *ex cathedra* che non hanno per statuto l'obbligo di non superare i 50 allievi. Per superare dunque il vaglio del Nucleo di Valutazione sarà bene provvedere a che si evitino tre corsi di una qualsiasi materia, se con due è lo stesso possibile gestire tutti gli studenti ad essa afferenti.

Conclusasi quest'ultima comunicazione del Preside, il prof. Marcello Panzarella chiede la parola, domandando se si abbia certezza, per l'anno in corso, di quanti siano esattamente i fondi disponibili. Questa certezza è necessaria non soltanto per valutare i contratti da mettere a bando, ma anche per preordinare le chiamate di *visiting professor*, onde non prendere impegni poi insostenibili. Da queste prime notizie sembra infatti che tali inviti saranno molto difficili, se non addirittura impossibili. Per quel che riguarda poi il Corso di Laurea in Architettura 4s, Panzarella nota che i 2/3 circa degli allievi sono palermitani, un sintomo del fatto che la Facoltà sta diventando sempre più ripiegata su sé stessa, priva di provenienze dall'estero, da altre regioni d'Italia ed ormai perfino relegata ad un minimo territorio nella sua stessa regione. Lo stesso potrebbe osservarsi per i docenti, tutti quanti, incondizionatamente, provenienti dallo stesso ambito palermitano. Le difficoltà a confrontarsi con il mondo scientifico nazionale ed internazionale si fanno quindi sempre più gravi di giorno in giorno, anche se la presenza di un'istituzione come l'Erasmus consente ancora agli studenti qualche piccola esperienza sprovincializzante. Si tratta di una situazione che il prof. Panzarella non esita a definire disperata.

Il Preside risponde all'interrogativo di Panzarella informandolo che il bilancio è ridotto del 50% e che fare i conti con un bilancio simile costituisce un problema, sì, gravissimo, ma al quale dobbiamo rassegnarci. Per precauzione dobbiamo dunque confrontarci attentamente con l'attuale situazione economica e verificare costantemente cosa essa comporti.

Dopo il prof. Panzarella, chiede la parola il prof. Villa, il quale, riflettendo sulla recente vicenda dell'attivazione dei Dottorati, considera l'importanza di una componente attenta alla Ricerca all'interno del Senato Accademico, componente che, secondo il prof. Villa stesso, è attualmente poco rappresentata. Una proposta in tal senso, purtroppo, non è stata approvata, anche se il Nuovo Rettore sembra interessato a sostenerla. In effetti, in assenza



di un'attenzione al problema, non soltanto i Dottorati sono stati molto decurtati nel numero, ma la valutazione sugli stessi si è svolta in modo poco chiaro. Mancando un'esame dettagliato dei documenti, ed in sola presenza di stringati ed indecifrabili punteggi, il Senato Accademico, ha proceduto egualmente. Eppure, ribadisce ancora Villa, il dettaglio sulle singole voci è davvero eccezionale ed il metodo, troppo sommario, inaccettabile. Il Senato ha "ripescato" alcuni Dottorati con un *modus operandi* che non sembra certo trasparente. Per di più la delibera è a firma dell'ex Rettore prof. Silvestri, e costituisce il suo ultimo atto prima di restituire il mandato. Tutta la faccenda è ora all'ufficio legale.

Interviene la prof. Ruggieri, la quale prende la parola in quanto lei stessa si è curata della pratica di rinnovo del Dottorato in "Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi", che è appunto uno dei due Dottorati della Facoltà "ripescati". Fa presente di avere subito notato, visti i punteggi, la profonda anomalia costituita dal fatto che la valutazione comprendeva una nuova voce, relativa al numero di candidati che avevano sostenuto gli esami di accesso al Dottorato, voce non prevista dalla scheda-punteggi votata dal Senato Accademico. Fa presente che questa anomala voce prevedeva come massimo corrispettivo il punteggio di ben sette punti, laddove voci fondamentali, come per esempio la produttività scientifica dei Dottori e Dottorandi, non ne raggiungevano che quattro. Tale improvvisa variazione della tabella originaria, effettuata per di più in corso d'opera, ha consentito che alcuni Dottorati della Facoltà di Lettere, molto appetibili in quanto la carriera accademica rappresenta il massimo assoluto per i laureati di quella Facoltà, cosa che non è per le Facoltà più professionalizzanti, come appunto la Facoltà di Architettura, andassero alle stelle, sbilanciando tutta quanta la valutazione. Fa presente di avere lei stessa inviato una lettera di fuoco al Nucleo di Valutazione, chiedendo che la colonna aggiunta alla tabella con i punteggi relativi al numero dei concorrenti agli esami di ammissione venisse immediatamente depennata ed i conteggi, anche accettando per buoni gli altri punteggi assegnati, venissero immediatamente rifatti. Paradossalmente, la colonna non è stata eliminata, ma comunque due altri Dottorati sono stati ricompresi nell'attivazione, fra i quali, appunto, quello in "Recupero e fruizione dei contesti antichi". Ha dunque ragione il professore Villa a parlare di scarsa chiarezza, anche se questa riguarda maggiormente tutto l'iter della vicenda e non l'atto conclusivo, quello, cioè, di avere tenere conto di proteste motivate. È anche compito di ciascun Collegio di Dottorato, dunque, operarsi in un'analisi costruttiva e produttiva delle Valutazioni e sapere portare avanti con precisione e determinatezza le proprie rimostranze.

Il Preside, confermando le parole della prof. Ruggieri e la sua competenza riguardo all'argomento in discussione, sottolinea di avere a suo tempo allertato i vari Dottorati affinché si operassero utilmente a recuperare i propri punteggi, specie in casi, come appunto quello del Dottorato cui afferisce la prof. Ruggieri, nei quali il punteggio era di soli 0,5 punti inferiore a quello dell'ultimo Dottorato rientrato nella valutazione positiva. La pratica dei Dottorati è stata alla fine risolta con l'artificio di abbassare il numero delle borse concesse da tre a due, salvando così ben tre Dottorati, di cui due afferenti alla Facoltà, la quale non può che essere soddisfatta del risultato.

Interviene il prof. Marcello Panzarella, sottolineando che i Dottorati non costituiscono stretta materia del Consiglio di Facoltà, anche se questo argomento rientra nel vero problema che il Consiglio deve affrontare, e cioè il profondo mutamento in corso nell'Università. Dobbiamo quindi essere tutti più responsabili, se non vogliamo ritrovarci in situazioni di disastro. Per prima cosa è necessario imparare ad avere a che fare con le nuove ristrettezze, mentre sembra che per molti esse non esistano e che tutto possa continuare come prima. Non ci si deve lamentare dei tagli indiscriminati, ma riflettere sul come tali tagli possano venir effettuati con discriminazione. Di fronte ad uno stato dell'economia che non è più quello di prima, dovrebbero essere i Docenti a decidere autonomamente cosa tagliare nella loro stessa Facoltà. Al contrario, sembra che tutti insieme abbiamo deciso di non decidere e di non dedicarci ai necessari ragionamenti su cosa possa essere tagliato e cosa no. Un esempio di questa assenza di decisioni strategiche è costituito, secondo il prof. Panzarella, dall'esistenza del corso triennale in Architettura, che non sembra avere una vera ragione d'essere e che, certamente, non aggiunge un'offerta valida ed indispensabile alle richieste della società. Non è detto, osserva Panzarella tornando al tema specifico dei Dottorati, che ci debbano essere così tanti Dottorati e che il numero non possa essere minore. Forse ci saranno meno dottori, ma saranno più preparati. Un altro esempio della problematicità del momento presente e della scarsa applicazione di discriminazioni seri è costituito, continua Panzarella, dalla distribuzione dei fondi di ricerca, affidata ad una commissione di cui lui stesso è componente. Il raggruppamento 08 è stato dotato di circa 400.000 €, che saranno distribuiti nella misura di circa 3.000 € a progetto, e quindi più o meno a pioggia. Una cifra così ridotta non consentirà a nessuno dei titolari delle richieste di svolgere davvero le ricerche proposte. Bisogna ridurre ed accorpare, ripensare la Facoltà e tutto il funzionamento dell'Ateneo, per evitare una crisi definitiva.

Rispondendo al prof. Panzarella, il Preside sottolinea che il Senato Accademico è sicuramente impegnato su questi temi e ne sta discutendo. La ricerca e la didattica, in ogni caso, non debbono essere penalizzate.



Oggetto: Richiesta di congedo per motivi di studio A.A. 2008/2009 del Prof. Giuseppe La Monica

Il Preside legge al Consiglio una lettera del Prof. Giuseppe La Monica, prot. n° 1411 del 10/11/2008, professore ordinario di Storia dell'arte moderna presso la Facoltà di Architettura, afferente al Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura dell'Università di Palermo, con la quale chiede di usufruire per l'anno accademico 2008-2009 del congedo straordinario per motivi di studio e di ricerca.

A tal fine il docente dichiara che durante il suddetto periodo intende svolgere una ricerca che ha per tema "L'internazionalità del Futurismo".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Programmazione didattica A.A. 2008/2009 come da bando di concorso del 22 ottobre 2008

Il Preside dà avvio alla discussione in merito alla programmazione didattica dell'A.A. 2008/09 che attiene agli insegnamenti da affidare per supplenza o per contratto, come da Bando di Concorso del 22 ottobre 2008.

Corso di Laurea in Architettura 4/S Palermo (Vecchio Ordinamento)

Il Preside dà la parola al Segretario del CdL in Architettura 4/S Palermo, Prof. Antonella Mami, la quale riferisce al Consiglio i risultati relativi alle attribuzioni per contratto o supplenza degli insegnamenti messi a bando, come di seguito riportato:

2° anno

Geografia Urbana e Regionale (CFU 4 – M-GGR/01)

I cui contenuti riguardano: Inquadramento teorico e esemplificazioni metodologiche relative alla descrizione e comprensione dei sistemi urbani e territoriali.

Analisi ed interpretazione dell'identità dei sistemi, delle relazioni tra sistemi e delle reti territoriali.

Ha presentato domanda l'Arch. **Flavia Schiavo**, ricercatore strutturato della Facoltà, si propone l'affidamento dell'insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Prof. Mami informa che nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea il Prof. Panzeca ha proposto l'attivazione anche per quest'anno accademico dell'insegnamento "*Statica e stabilità delle costruzioni murarie*" con affidamento gratuito all'ing. **Maria Salerno** assegnista di ricerca.

Il Preside mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Segretario comunica che il prof. Arici propone l'affidamento a titolo gratuito del modulo integrativo del suo Laboratorio all'ing. **Michele Fabio Granata**, assegnista di ricerca e già affidatario in anni precedenti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente del Corso di Laurea Prof. Panzarella riferisce che, per motivi di salute che lo riguardano, è stato necessario provvedere in tempi brevissimi ad uno scambio: il Prof. Melluso ha preso l'affidamento del Laboratorio di I anno e il Prof. Panzarella ha preso l'affidamento del Laboratorio di Sintesi Finale al V anno (II sem.).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale classe 54/S (Nuovo Ordinamento)

Il Preside dà la parola alla prof.ssa Giulia Bonafede, Segretario del Corso di Laurea in PTUA, la quale riferisce al Consiglio i risultati relativi alle attribuzioni per contratto o supplenza degli insegnamenti messi a bando, come di seguito riportato:

Curriculum in Pianificazione Ambientale e Paesaggistica (AP)

1° anno



Modulo di Pedologia (AGR/14, cfu 2)

I cui contenuti riguardano: Tecnica di valutazione del suolo.

Ha presentato domanda la Dott.ssa Vanessa Palermo, titolare di assegno di ricerca.

La Commissione, valutato il curriculum, verificata la rispondenza del programma al profilo formativo dell'insegnamento propone l'affidamento per contratto sostitutivo alla **Dott.ssa Vanessa Palermo**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale classe 54/S (Vecchio Ordinamento)

2° anno

Gestione dei sistemi forestali (AGR/05, cfu 4)

I cui contenuti riguardano: La pianificazione e la gestione ecologica del territorio. Definizione dei criteri e modalità per la gestione e la pianificazione del territorio agroforestale. Analisi del territorio agroforestale e metodologie per la pianificazione territoriale. Analisi degli aspetti legislativi nazionali e regionali relativi alla pianificazione del territorio agroforestale e del ruolo svolto dagli enti territoriali.

Hanno presentato domanda:

- 1) Dott. Giuseppe Maria Pizzurro;
- 2) Dott.ssa Francesca Virgilio.

La Commissione, valutati i curricula, verificata la rispondenza dei programmi al profilo formativo dell'insegnamento propone l'affidamento per contratto sostitutivo al **Dott. Giuseppe Maria Pizzurro**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

Il Preside dà la parola alla prof. Maria Luisa Germanà, segretario del Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura, la quale comunica che a seguito della richiesta di congedo per motivi di studio del Prof. Giuseppe La Monica, l'insegnamento di "Storia dell'arte moderna e contemporanea" viene messa a bando.

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali (Nuovo Ordinamento)

Il Preside dà la parola al prof. Benedetto Villa, Presidente del Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali, il quale riferisce al Consiglio i risultati relativi alle attribuzioni per contratto o supplenza degli insegnamenti messi a bando, come di seguito riportato:

1° anno

Urbanistica e pianificazione territoriale (ICAR/20 e ICAR/21, 8 CFU)

La Commissione propone l'affidamento all'**Arch. Ronsivalle Daniele**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Diritto dell'Unione europea (IUS14, 6 CFU)

La Commissione propone l'affidamento alla **Dott.ssa Marsala Rosanna**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Inglese (L_LIN/12, 3 CFU)

La Commissione propone l'affidamento alla **Dott.ssa Cani Maria Rosaria**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Statistica (MAT/06, 6 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ecologia applicata I e II (BIO/07, 8 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.



Il Consiglio approva all'unanimità.

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali (Vecchio Ordinamento)

2° anno

Reti di calcolatori ed applicazioni telematiche (ING-INF/03, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento al **Dott. Cassarà Stefano**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Cartografia numerica II (ICAR/06, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Gestione urbana (ICAR/21, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Telerilevamento (ICAR/06, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3° anno

Linguaggi di programmazione II (ING-INF/05, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento al **Dott. Cassarà Stefano**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Gestione dei progetti per SIT (ING-IND/35, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento all'**Ing. Schifani**, per mutuaione dal cdl in Ingegneria civile del Consorzio Nettuno.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Valutazione di impatto ambientale (ICAR/21, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento all'**Arch. Pantaleo Mario**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Valutazione di impatto ambientale (BIO/03, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento alla **Dott.ssa Di Maida Germana**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Storia della scienza e della tecnica (M-STO/05, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento al **Dott. Ottavini Alessandro**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Qualità e cultura d'impresa (ING-IND/35, 4 CFU)

La Commissione propone l'affidamento all'**Ing. Lupo Toni**.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Economia ed Estimo Ambientale (ICAR/22, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Sistemi Informativi Territoriali II (ICAR/06, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Materie opzionali

Elaborazione delle immagini (ING-INF/05, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Architettura del paesaggio (ICAR/15, 2 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Sociologia del turismo e programmazione dello sviluppo e assetto del territorio (SPS/10, 5 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Topografia antica (L-ANT/09, 4 CFU)

Non essendo pervenuta alcuna domanda si propone di rimettere a bando tale insegnamento.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside, sentite le richieste, ribadisce la necessità di aprire i termini per il bando di concorso, con **scadenza 18 dicembre 2008**, per il conferimento di supplenze e/o contratti per l'A.A. 2008/2009 per i seguenti insegnamenti dei CdL in:

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

1° anno

Storia dell'arte moderna e contemporanea (L-ART/02, cfu 6)

I contenuti della materia riguardano: a) parziali corrispondenze tra arti e architettura e tra figuratività pittorica e alcuni aspetti della composizione architettonica (ferme restando le radicali differenze); b) rapporti tra le arti e lo spazio, con particolare riferimento allo spazio figurativo dal rinascimento al cubismo e dal futurismo alla pop art e alla video art; riferimento inoltre alle relazioni tra testo artistico e contesto architettonico, mediante alcuni emblematici esempi siciliani di arredo urbano e decorazioni parietali, indagati con il metodo della storia "globale" dell'arte (studio dei materiali, delle tecniche, degli stili, dell'iconografia e dell'iconologia).

Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali classe 7 (Nuovo Ordinamento)

1° anno

Statistica (MAT/06 , 6 CFU)

Contenuti: Individuazione e classificazione delle unità statistiche. Insiemi statistici e loro rappresentazione: distribuzioni statistiche di variabili a una e a due dimensioni. Confronti tra dati statistici: rapporti proporzionali e numeri indici. Valori medi e misure di variabilità e di forma. Modelli interpretativi e previsivi. Relazioni tra variabili: dipendenza, regressione lineare e correlazione lineare. Elementi di calcolo delle probabilità: le probabilità statistiche e il loro valore introduttivo. Inferenza statistica: tecniche di campionamento, distribuzioni campionarie, elementi di teoria della stima e del controllo delle ipotesi statistiche. Tecniche di previsione su dati economico-aziendali, con particolare riferimento ai modelli ARIMA e al metodo X-11 per l'analisi delle serie storiche.

Ecologia applicata I e II (BIO/07, CFU 8)

Contenuti: ecologia come scienza degli ecosistemi; ciclo dell'acqua, cicli biogeochimici; popolazioni, nicchie, dinamica delle popolazioni, modelli; biogeografia e biomi; conservazione della natura e delle risorse; ecologia dei sistemi ambientali; indicatori biologici; la città come sistema dissipativo; la città come mosaico di habitat; saranno trattati i seguenti argomenti; approccio ai sistemi ecologici; ecosistemi terrestri; successioni; foreste boreali, temperate, tropicali, savane, praterie, brughiere, steppe; ambienti estremi; parametri descrittivi delle foreste; carte tematiche, trattamento e funzioni prevalenti; sistemi ecologici semplificati; lettura, interpretazione e utilizzazione delle carte pedologiche; componenti di un sistema informativo pedologico; proprietà dell'acqua; ambienti di acque corrente e ferme; ecosistema lago; acque per usi civili; bentos, plancton e necton; aree marine protette; inquinamento; monitoraggio delle acque costiere; lidi, arenili, dune e lagune.



Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali classe 7 (Vecchio Ordinamento)

2° anno

Ecologia applicata II (BIO/07, CFU 4)

Contenuti: Saranno trattati i seguenti argomenti: approccio ai sistemi ecologici, Ecosistemi terrestri, Successioni, Foreste boreali, temperate, tropicali, savane, praterie, brughiere, steppe; ambienti estremi, Parametri descrittivi delle foreste, Carte tematiche, trattamento e funzioni prevalenti, Sistemi ecologici semplificati, Lettura, interpretazione e utilizzazione delle carte pedologiche, Componenti di un sistema informativo pedologico, Proprietà dell'acqua, Ambienti di acque corrente e ferme, Ecosistema lago, Acque per usi civili, Benthos, plancton e necton, Aree marine protette, Inquinamento, monitoraggio delle acque costiere, Lidi, arenili, dune e lagune.

Cartografia numerica II (ICAR/06, CFU 4)

Contenuti: Principi teorici di base e fasi operative del processo fotogrammetrico, procedure di orientamento dei fotogrammi, sistemi fotogrammetrici digitali, metodi per la produzione di Modelli Digitali del Terreno (DTM), caratteristiche della cartografia numerica.

Gestione Urbana (ICAR/21 CFU 4)

Contenuti: Il quadro istituzionale e normativo, Che cosa è il governo del territorio, Chi amministra il territorio, Gli strumenti della gestione urbana, Le tecnologie per il governo del territorio, Cinque casi di eccellenza in Italia e all'estero: nella progettazione e realizzazione di sistemi per la gestione della fiscalità locale, nella progettazione e realizzazione di sistemi per il controllo di gestione, nell'attivazione dello Sportello Unico per le attività produttive nel miglioramento dei servizi pubblici (trasporti, ambiente, ...).

Telerilevamento (ICAR/06, CFU 4)

Contenuti: Le tecniche di telerilevamento, o nella accezione più moderna le tecniche di Osservazione della Terra, rappresentano uno dei più efficaci sistemi disponibili per l'alimentazione di basi di dati territoriali e ambientali. Dai primi anni settanta ad oggi, grazie anche a molte contiguità con le applicazioni militari e di sorveglianza, queste tecniche hanno progredito costantemente dalle pure attività sperimentali sino alla costituzione di una base tecnologica operativa e commerciale rilevante. I Fondamenti, Le Tipologie di Sensori, Tecnologie e Integrazioni GIS, Le Applicazioni.

3° anno

Economia ed Estimo Ambientale (ICAR/22, CFU 4)

Contenuti: Il corso di Economia ed Estimo Ambientale si propone di contribuire alla formazione culturale e tecnica del laureato in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale. La Scienza delle valutazioni è una scienza sociale incentrata sui valori. Il laureato in PTUA, interpretando con la sua attività pianificatoria i mutamenti culturali e i bisogni della società contemporanea, interviene direttamente nei processi di creazione, trasformazione e conservazione dei valori privati e sociali, che sono valori complessi (simbolici, storici, etici, estetici, economici, culturali, etc.). Allo studente del Corso di Laurea Specialistica in PTUA è, quindi, richiesto di possedere una adeguata conoscenza della questione della natura del valore; delle problematiche economico-estimative inerenti l'attività di conservazione, trasformazione e valorizzazione dell'ambiente fisico (naturale e artificiale) alla scala microurbana, territoriale e paesistica; e delle metodologie estimative che possono essere impiegate nel processo di elaborazione di un piano come strumento di strutturazione e verifica, interattiva e iterativa, delle decisioni. Lo studente, alla fine del corso, dovrà dimostrare di avere acquisito la capacità di: strutturare un problema valutativo e scegliere la metodologia adeguata alla risoluzione del quesito di stima esprimere giudizi di valore (a beni/servizi privati/pubblici, in termini privatistici/pubblicistici, in un dato tempo/spazio, in termini monetari/extramonetari).

Sistemi Informativi Territoriali II (ICAR/06, CFU4)

Contenuti: Analisi spaziale, Query, Misure (Distanze e lunghezze, Forme, Pendenza e esposizione), Trasformazioni, Buffering, Analisi point in polygon, Overlay tra poligoni (raster e vector), Operazioni di interpolazione spaziale (Classificazione, Superfici di trend, Modelli di regressione, Contour flood filling, Poligoni di Thiessen, Funzioni spline, Inverse Distance Weighting), Stima di densità, Indici descrittivi, Misure di tendenza centrale, Misure di dispersione, Pattern recognition (Quadrat analysis, Nearest neighbor analysis, Autocorrelazione spaziale), Cluster analysis, Variabili quantitative, Variabili dicotomiche, Variabili politomiche, Variabili miste, Tecniche gerarchiche di analisi dei gruppi, Tecniche non gerarchiche di analisi dei gruppi, Scelta tra le tecniche di analisi dei gruppi, Determinazione del numero di gruppi, Tecniche di ottimizzazione, Localizzazione dei punti, Problemi di routine lungo una rete (Connettività di una



rete, Accessibilità di una rete, Segmentazione dinamica), Percorsi ottimali su superfici continue, Verifica delle ipotesi, Cenni di geostatistica, Applicazioni in ambiente GIS, Localizzazione dei punti, Problemi di routine lungo una rete.

Materie opzionali

Elaborazione delle Immagini (ING-INF/05, CFU4)

Contenuti: Dopo una breve trattazione sui fondamenti della analisi ed elaborazione continua delle immagini, vengono presentate le proprietà della visione umana ed i modelli più importanti di percezione visiva. Sono quindi trattate le parti più importanti della elaborazione numerica delle immagini con esempi di applicazioni ai Beni Culturali: acquisizione numerica delle immagini; trasformazioni numeriche; elaborazioni locali spaziali; filtraggio numerico; miglioramento della qualità; riconoscimento delle forme; marchiatura elettronica; sistemi multimediali e telematici.

Architettura del paesaggio (ICAR/15 CFU 2)

Contenuti: Evoluzione disciplinare (dalla bellezza panoramica alla coincidenza paesaggio-territorio), storia del giardino e del paesaggio, analisi dei campi di applicazione disciplinare/professionale attraverso le opere dei principali progettisti del XX Sec. ed alcuni casi di realizzazioni esemplari degli ultimi 30 anni.

Sociologia del turismo e programmazione dello sviluppo e assetto del territorio (SPS/10 CFU 5)

Contenuti: Per il modulo di Programmazione dello sviluppo e assetto del territorio, Il corso è suddiviso in due parti: la prima delinea i temi e le tendenze emergenti nello sviluppo locale, in particolare nella programmazione dell'offerta di beni e servizi ambientali, culturali e turistici. Si faranno specifici riferimenti all'economia dei beni culturali, alla qualità sociale, alla globalizzazione. La seconda parte è incentrata direttamente sulle interdipendenze sistemiche del turismo e sull'analisi approfondita di specifiche tipologie dell'offerta. A tal fine, verranno esplicitate le teorie e le tecniche utilizzate per regolare il turismo, programmando lo sviluppo, e verranno portati esempi specifici inerenti il turismo ambientale, l'agriturismo, il turismo enogastronomico, culturale, religioso. Infine si forniscono le tecniche per l'esperto turistico in sistemi turistici locali inteso come facilitatore e integratore dello sviluppo sostenibile. Per il modulo di Sociologia del Turismo, Parte generale. Introduzione: società, tempo libero e turismo. Globalizzazione: nuove tecnologie, informazione e tempo. La sociologia scientifica del turismo. La metropoli di terza generazione, city users e turismo. Gli stili di vita e la domanda internazionale di viaggi. Parte monografica. Dal turismo di élite al turismo di massa. Teorie sociali del turismo contemporaneo. Metropolitan businessmen e turismourbano. Marketing urbano e turismo. Visitare la città dei non luoghi. La città del divertimento e l'iperturismo. Il turismo religioso e l'approccio di comunità. Tecniche di gestione degli impatti ambientali del turismo. Gli impatti socioculturali del turismo internazionale. Il turismo nelle relazioni internazionali. Le professioni turistiche.

Topografia antica (L-ANT/09 CFU 4)

Contenuti: Si intende definire l'ambito metodologico e la sistematica di ricerca relativi ad una disciplina d'area storico-archeologica, come la Topografia antica, che è finalizzata alla ricostruzione della forma e dei significati degli antichi contesti antropizzati, attraverso le tracce che restano negli attuali paesaggi urbani e territoriali. Si propongono, preliminarmente, all'analisi territori e abitati antichi in zone prive di continuità di vita, per assumerne i modelli formali e funzionali, nell'ottica dell'individuazione delle programmazioni originarie che si pongono alla base dell'organizzazione delle città attuali e dei relativi comprensori, eredi di stratificati contesti storici e politici. Dalle esemplificazioni matrici, seguendo una sequenza logica del tipo "topografia urbana"- "urbanistica"- "urbanologia", si passerà dunque allo studio dei vari tematismi nelle aree che non hanno subito alcuno iato insediativo dall'antichità ai nostri giorni per leggerli, come in trasparenza, le forme originarie e le leggi del divenire che caratterizzano i documenti del continuum delle presenze umane, classificati secondo precisi schemi planimetrici e architettonici.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside passa quindi al problema costituito dall'area della Rappresentazione. Essendo già stati affidati a docenti interni due corsi, ed essendo un terzo bando andato inavuto, suggerisce che si rinunci ad attivare questo ulteriore corso.

Oggetto: rinnovo incarico della prof.ssa Gargagliano per la Commissione di congruità sui contratti di locazione passiva dell'INPS

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta la richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico Edilizio dell'INPS di nominare un docente di Estimo Civile per il rinnovo triennale della Commissione di congruità sui contratti di locazione passiva dell'INPS. Pertanto il Preside chiede al Consiglio di riconfermare l'incarico della prof.ssa Liliana Gargagliano.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Oggetto: Nomina Comitato di Gestione Centro Servizi

Il Preside comunica che in riferimento alla delibera del Consiglio di Facoltà del 18 giugno 2008, con la quale si è approvato il regolamento per la costituzione di un Centro di Spesa Autonomo ed alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 02/10/2008 con oggetto: Approvazione del regolamento del Centro Servizi Generali della Facoltà di Architettura, occorre nominare i membri del Comitato di Gestione del Centro Servizi.

Il Direttore del Centro Servizi è il Preside pro tempore della Facoltà Prof. Angelo Milone, i membri del Comitato sono la Prof.ssa Maria Clara Ruggieri, la Prof.ssa Maria Luisa Germanà, il Prof. Francesco Maggio, lo studente Francesco Bono, il Funzionario Responsabile Sig.ra Maria Valeria Arizzi.

Il Preside auspica che per l'attivazione del Centro di Gestione Autonomo, il Funzionario Responsabile Sig.ra Maria Valeria Arizzi possa restare in servizio perché insostituibile al momento attuale.

Il Consiglio approva all'unanimità, auspicando che questo possa avvenire.

Oggetto: Laurea Honoris Causa all'Ing. R. Messina, all'Ing. G. Imbesi e al regista tedesco Wim Wenders

Il Preside informa il Consiglio che sono state avanzate le seguenti proposte di Laurea Honoris Causa: il Presidente del Corso di Laurea in Disegno Industriale, Prof. Michele Argentino, propone la Laurea Honoris Causa all'Ing. Rosario Messina, il Presidente del Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Prof. N. G. Leone, all'Ing. Giuseppe Imbesi, il Presidente del Corso di Laurea in Architettura Palermo, Prof. Marcello Panzarella, al regista tedesco Wim Wenders.

Il Consiglio approva all'unanimità le proposte dei colleghi, accompagnati da curriculum e motivazioni, per dare avvio alla procedura.

Oggetto: Richiesta di proroga biennale dal servizio Arch. Giuseppina Di Francesca

La prof. Giuseppina Di Francesca ha raggiunto l'età della pensione e presentato richiesta di proroga biennale. Il Preside sottolinea però che, per quanto già detto, in questo momento essa non può che essere sospesa. Con l'occasione informa anche il Consiglio che il prof. Alfano ha definitivamente deciso di mettersi in pensione (dal 30 dicembre) e che la professoressa Milazzo andrà in pensione a partire dal marzo 2009.

Oggetto: Approvazione piano finanziario contratti e supplenze A.A. 2007/2008 – sede di Agrigento.

Il Preside dà la parola al Prof. F. Giambanco, Presidente del CdL in Architettura di Agrigento, che illustra il piano finanziario relativo ai contratti e alle supplenze per l'A.A. 2007-2008 per la Facoltà di Architettura di Agrigento.

Il consiglio approva all'unanimità.

I documenti vengono lasciati agli atti per essere trasmessi agli uffici di competenza.

Oggetto: Richiesta Patrocinio per la realizzazione di un film-documentario

Il Preside informa il Consiglio di aver ricevuto la richiesta di patrocinio della Facoltà di Architettura per la realizzazione di un film-documentario sulla realizzazione della nuova della nuova sede della Scuola Nazionale di Cinema ai cantieri Culturali alla Zisa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta Patrocinio al convegno internazionale "Glass block and Architecture. Evoluzione del vetro mattone e recenti applicazioni"

Il Preside informa il Consiglio di aver ricevuto la richiesta di patrocinio della Facoltà di Architettura al convegno internazionale "Glass block and Architecture. Evoluzione del vetro mattone e recenti applicazioni" che si svolgerà il 9 dicembre 2008 presso l'aula del Consiglio della Facoltà di Ingegneria.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Giuseppe Gangemi



Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Giuseppe Gangemi, professore ordinario di Urbanistica a tempo pieno, di autorizzazione per lo svolgimento di una Perizia Giudiziaria Tribunale di Marsala/Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani.

Il Prof. Giuseppe Gangemi dichiara sotto la propria responsabilità che per lo svolgimento del suddetto incarico:

- non sussistono cause di incompatibilità (ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 L. 382/80 modificato dall'art. 3 della L. 118/89);
- il tempo e l'impegno necessari allo svolgimento dell'incarico non impediscono di assolvere in modo completo i compiti e i doveri d'ufficio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Nicola Giuliano Leone per lo svolgimento di incarico di Consulente Urbanistico

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Nicola Giuliano Leone, Ordinario di Urbanistica, di autorizzazione per lo svolgimento di incarico di Consulente Urbanistico per la redazione del Piano Paesistico della Provincia di Agrigento per conto della Soprintendenza dei BB. CC. AA. di Agrigento.

Il Preside comunica che ha già concesso l'autorizzazione e chiede all'assemblea di votare per la relativa ratifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione della Prof.ssa Carla Quartarone

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte della Prof.ssa Carla Quartarone, Ordinario di Urbanistica, di autorizzazione ad effettuare un viaggio a Barcellona in Spagna dal 9 al 13 dicembre 2008.

La Prof.ssa Quartarone dichiara che tale impegno non collide con gli impegni didattici avendo già provveduto, ad avviare un'esercitazione in classe che sarà seguita dai suoi assistenti ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Giuseppe Bazan

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Giuseppe Bazan, Professore Associato di Botanica Ambientale e Applicata, di autorizzazione ad effettuare una docenza di 15 ore per il modulo Orientamento presso il "Corso di Formazione per n. 28 Guardiaparco e n. 3 Ispettori di vigilanza" del Parco dei Nebrodi. Il corso di formazione avrà sede presso la sede del Parco a S. Agata di Militello (ME) e l'inizio del corso è previsto nella seconda metà del mese di dicembre 2008.

Il prof. Bazan dichiara che tale incarico non interferirà con gli impegni didattici nell'ambito della propria Facoltà.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Marco Rosario Nobile

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Marco Rosario Nobile, Professore Ordinario della Facoltà di Architettura, di autorizzazione a svolgere la supplenza dell'insegnamento di Storia dell'Architettura (64 ore) presso il Corso di Laurea in Architettura dell'Ateneo Kore di Enna.

Il Prof. Nobile dichiara di evitare qualsiasi sovrapposizione di orario e di impegni didattici con quanto svolge attualmente presso la Facoltà.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Raffaello Frasca

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Raffaello Frasca, Professore Associato della Facoltà di Architettura, di autorizzazione a svolgere, mediante stipula di contratto di diritto privato, l'insegnamento di un modulo di 30 ore di "Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva II" presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo (Cobaslid).

Il Prof. Frasca dichiara che tale incarico sarà espletato compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

Il Consiglio approva all'unanimità.



Oggetto: Richiesta di autorizzazione della Prof. Antonella Mamì

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte della Prof. Antonella Mamì, di autorizzazione ad effettuare una docenza a titolo gratuito di 4 ore in data 14/01/2009, presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Bucarest "Ion Mincu" nell'ambito del Master in Restauro e Recupero.

La prof. Mamì precisa che contemporaneamente l'attività didattica del Corso di Tecnologie del Recupero Edilizio (CdL RRRRA), di cui è titolare, si svolgerà regolarmente in quanto nelle ore di lezione saranno svolti due seminari di approfondimento su alcune tematiche del Corso dai Dottori di Ricerca arch. Roberto Verga e arch. Lidia Mormino.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione del Prof. Nicola Giuliano Leone

Il Preside informa il Consiglio, che è pervenuta una richiesta da parte del Prof. Nicola Giuliano Leone, ordinario di Urbanistica, di autorizzazione ad effettuare un viaggio a Barcellona in Spagna dal 9 al 13 dicembre 2008.

Il Prof. Leone dichiara che tale impegno non collide con gli impegni didattici avendo già provveduto, ad avviare un'esercitazione in classe che sarà seguita dai suoi assistenti ricercatori.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Relazione finale viaggio di laurea New York – Washington A.A. 2007/2008

Il preside dà la parola al Prof. Marsiglia che relaziona sul viaggio che si è svolto nei giorni dal 3 Novembre al 12 Novembre 2008.

Hanno partecipato al viaggio di laurea 26 studenti, l'accompagnatore è stato il prof. Nunzio Marsiglia.

La visita alla città di New York viene effettuata in pulmann con guida Italiana, per dar modo agli studenti di prendere una prima visione della strutturazione urbanistica della città e identificare gli edifici e i complessi da visitare.

In particolare viene percorsa tutta la 5^a Avenue, dove si trovano il Trump-Tower, l'ex AT&T, oggi Sony Building, il General Motor Building, la Chiesa di St. Patrick, il Rockefeller Center; quest'ultimo imponente complesso edilizio ricadente in tre isolati che con la sua piazza sottomessa rappresenta un punto di grande interesse dal punto di vista sia architettonico che urbanistico.

Dopo aver ammirato i 3 magnifici ponti che collegano Manhattan con Brooklyn: il ponte di Brooklyn, quello di Manhattan e quello di Villamsbury. Nel pomeriggio il gruppo si è spostato verso nord per visitare il palazzo dell'ONU, ed il gruppo delle grandi torri quali il Listick di Philip Johnson, il Citicorp di Stubby e la Lever House di Skidmore, Owings e Merrill.

Nei giorni a seguire gli studenti a gruppi hanno visitato i tre più famosi Musei di New York:

Il Guggenheim Museum, celebre opera di F.L.Wright; il Metropolitan Museum of Art, edificio neoclassico edificato in più parti a partire dal 1880, e soggetto ad importanti opere di trasformazione fino ai giorni nostri, Il Museum of Modern Art (MoMA), che proprio in quei giorni riapriva dopo un periodo di chiusura per nuovi allestimenti ed esposizioni.

Naturalmente non sono mancate visite ai quartieri più famosi e caratteristici quali Chinatown, Little Italy, Soho, Greenwich Village, Harlem.

Particolare interesse e commozione ha suscitato la visita a Grand Zero, dove gli studenti hanno potuto vedere il plastico della nuova sistemazione.

Altre visite hanno riguardato l'Empire State Building, ormai divenuto l'edificio più alto di N.Y, il Flatiron, il Chrysler, con lunghe passeggiate nel Theater District a Broadway e a Times Square, definito "l'ombelico del mondo".

Il trasferimento per Washington è stato effettuato in pulmann.

Anche a Washington si è potuto visitare la città in pulmann con una guida in lingua Italiana.

Tappe d'obbligo sono state il Washington Monument, la Casa Bianca, dove si stava allestendo il grande albero di Natale, il Campidoglio, il Lincoln ed il Jefferson Memorial.

Una visita è stata fatta al Cimitero di Arlington.

Nei giorni a seguire gli studenti a gruppi hanno potuto visitare i famosi musei quali il National Air and Space Museum, l'Indian Museum, che ha suscitato lunghe discussioni per la sua somiglianza al Guggenheim Museum, il National Gallery

Si può pertanto affermare che quanto preventivamente previsto nel programma si è pienamente realizzato.

Il viaggio è stato organizzato dalla ditta Borzi che si è aggiudicata la gara di appalto.

Il allegato si trasmette un dettagliato resoconto del viaggio e l'elenco degli studenti che hanno preso parte al viaggio.

Il contributo erogato dalla Facoltà è di € 1.012,50 pro-capite per 26 studenti per un totale di € 26.325, 00 che graverà sulla voce di bilancio viaggio di Laurea studenti n. 33300020000FBCS.



Il Consiglio approva all'unanimità.

Oggetto: Attivazione Bando viaggio di laurea A.A. 2008/2009

Il Preside informa il Consiglio di aver ricevuto dal coordinatore, prof. Ettore Sessa, le nuove proposte di viaggi di laurea 2008/2009 da parte di alcuni docenti. Le proposte pervenute sono le seguenti: Pechino, Brasile e Berlino, con i relativi programmi.

Interviene il prof. Ettore Sessa anticipando che affrontare la questione è particolarmente difficile in quanto è ancora incerto se i residui dello scorso anno verranno o meno riattribuiti alla Facoltà. Inoltre, il prof. Sessa nota come spesso l'organizzazione dei viaggi sia molto laboriosa, quando poi, alla fine, ne viene preferito soltanto uno. Per questa ragione è stata inviata una comunicazione ai Presidenti dei vari corsi di laurea affinché tentino di unificare le proposte. Intanto, ce ne è già una completamente formulata, che è quella della prof. La Rocca relativa ad un viaggio in Brasile da effettuare a giugno prossimo, mentre una seconda, ancora in bozza, riguarda un viaggio in Cina con prevista partenza nel mese di ottobre.

Su invito del Preside, la prof. La Rocca illustra la proposta relativa al Brasile, sottolineando nel contempo di non essere favorevole all'idea di un unico viaggio. In tal caso, infatti, il numero degli studenti imporrebbe una gestione impraticabile. Aggiunge ancora che, per consentire una fruizione allargata di quell'importante strumento didattico che è il viaggio di studio, bisogna sforzarsi di contenere il più possibile i prezzi e che la scelta del Brasile risponde anche a questo obiettivo, purché le prenotazioni siano effettuate per tempo. La necessità di procedere celermente va ravvisata anche relativamente a tutto il lavoro preparatorio del viaggio, poiché è richiesta agli studenti che intendano affrontarlo, la presentazione preventiva di un piccolo dossier. La prof. La Rocca presenta dunque la documentazione sulle ragioni culturali del viaggio proposto.

In conclusione il prof. Sessa informa il Consiglio che il PTUA ribadisce l'utilità del viaggio a Berlino già proposto per l'anno scorso e non effettuato.

Resta dunque fermo che le proposte sono tre: Pechino, Berlino e Brasile.

La Presidenza si attiverà al più presto al fine di predisporre il Bando con le mete indicate.

Il Preside propone l'approvazione delle suddette proposte.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Varie ed eventuali

Fra le "varie ed eventuali" il Preside espone alcuni problemi concernenti la gestione della Presidenza, fra i quali il principale è costituito dalle richieste per finanziamenti di mostre e convegni. Fa presente che, date le ristrettezze economiche, la Presidenza non avrà a disposizione più di 15.000 € per fare fronte a questa esigenza e che, quindi, non potrà più rispondere affermativamente a tutte le richieste che vengono presentate. Onde operare delle scelte discriminatorie, si sta dimostrando necessaria la formazione di una commissione che formuli criteri generali per il finanziamento. Propone quindi che tale commissione sia formata dai proff. Tomaselli, Cannone e Marsala. Procedendo nello stesso senso, e cioè nell'obiettivo di coinvolgere il più possibile i docenti e di delegare alcune funzioni, il Preside informa di volere affidare al prof. Francesco Lo Piccolo una delega per curare l'internazionalizzazione della Facoltà.

Occorrono inoltre alcune azioni di trasformazione sugli spazi della Facoltà, soprattutto per consentire un rapporto più diretto fra tutto il personale e la Presidenza. Per questa ragione sono stati creati alcuni nuovi spazi con piccoli interventi. Altre azioni riguarderanno nel prossimo futuro la dotazione Basile, per la quale il prof. Sciascia, fabbricere della Facoltà, sta facendo un progetto di trasformazione degli spazi della biblioteca, in modo che la dotazione stessa possa essere accorpata alla biblioteca. Fortunatamente, poi, nel bilancio 2009 sono stati inseriti 500.000 € per la sistemazione degli spazi esterni della Facoltà, rivelatisi così importanti per tutto il Paro d'Orléans negli ultimi mesi, e per la creazione di un giardino.

Parlando ancora di finanziamenti, interviene il prof. Panzeca, che domanda al Preside come mai due laboratori di restauro, quelli dei proff. Prescia e Cardamone che hanno chiesto l'irrisorio finanziamento di 330 € per il noleggio di due autobus, non siano stati soddisfatti. Il prof. Panzeca ne trae che non sempre la Presidenza sia disponibile e non sempre con tutti allo stesso modo. Inoltre, lo stesso professore solleva anche un altro problema, quello dell'Erasmus e della congruità delle materie frequentate presso altre sedi universitarie e convalidate poi a Palermo. Non è possibile, sostiene Panzeca, che si baratti una materia sostenuta in Norvegia e concernente il trattamento di superfici boschive con la nostra Scienza delle Costruzioni. A suo avviso si tratterebbe di una vera e propria truffa: un baratto del genere è innanzitutto diseducativo. Un altro studente, continua Panzeca, è riuscito a sostenere ben sedici esami in soli sei mesi trascorsi con l'Erasmus in Romania. Non è credibile che un fatto del genere sia corretto e che non rasenti l'indecenza. Infine, aggiunge Panzeca, è stato consentito che alcuni studenti, trasferiti con l'Erasmus in Portogallo, sostenessero in unica seduta d'esame Statica, Scienza e Tecnica insieme e che tale unico esame venisse poi convalidato per tutti e tre gli esami previsti a Palermo. Di fronte a fatti come questi, conclude Panzeca, bisogna convenire che l'intervento profondamente scoraggiato e pressoché disperato del prof. Panzarella sia caduto nel vuoto. Le difficoltà etiche e



strategiche che la Facoltà dimostra in più di un campo non possono essere risolte, come avviene, con un unanimità compromissorio.

Il Preside fa presente che non alla Presidenza deve chiedere conto il prof. Panzeca dei fatti gravi che ha segnalato, ma ai Corsi di Laurea che hanno, per compito istituzionale, anche quello di approvare gli esami sostenuti con l'Erasmus presso sedi estere.

Dopo questo chiarimento, interviene il prof. Sciascia, che, cambiando argomento, esprime le sue idee sulla commissione di Presidenza suggerita dal Preside a proposito della distribuzione di fondi per mostre e convegni. Secondo Sciascia, invece di istituire un'apposita commissione per l'assegnazione di tali fondi, si potrebbe pensare a suddividere i fondi stessi fra i corsi di laurea, evitando la prassi delle richieste singole attraverso un'opera di pianificazione accurata. In realtà i corsi di laurea potrebbero essere più attenti alle iniziative dei docenti e sapere gestire meglio gli esigui fondi.

Il prof. Panzarella si dichiara immediatamente d'accordo con la proposta di Sciascia e prosegue il discorso suggerendo l'organizzazione di un saluto ai colleghi che quest'anno vanno in pensione. In quanto poi al grave problema dell'Erasmus sollevato dal prof. Panzeca, informa il Consiglio che, proprio per ovviare agli inconvenienti testé denunciati, il corso di laurea in Architettura 4s si è già attivato per incontrare tutti i responsabili Erasmus. Si tratta di situazioni che ingenerano disfunzioni didattiche notevoli e che non vanno pertanto accettate a posteriori, verificando in anticipo le specifiche delle materie e la congruenza di tali specifiche con le materie attivate in sede. Ne consegue che i responsabili Erasmus debbono richiedere anticipatamente i programmi e verificarli, non nell'illusione di ritrovare corrispondenze precise, ma comunque con lo scopo di conseguire la massima omogeneità e correttezza possibili.

Il prof. Licata si dichiara d'accordo con le difficoltà di relazione fra materie sottolineate da Panzarella, ma sostiene anche che, visto che l'Erasmus costituisce in ogni caso un grande arricchimento per gli studenti, il tentativo di armonizzare le incongruenze vada comunque fatto. Lo stesso sostiene il prof. Francesco Lo Piccolo.

Una studentessa interviene protestando che, se vi sono delle carenze gestionali concernenti l'Erasmus, è ingiusto che gli studenti vengano continuamente chiamati in causa, attribuendo a loro e solo a loro l'intenzione di comportamenti scorretti. Se molti studenti cercano qualche scappatoia per alleggerire la loro carriera, il Consiglio dovrebbe domandarsi innanzitutto come funziona la gestione interna della didattica, visto che il carico di studio palermitano non corrisponde minimamente al valore dei crediti praticato in tutta Europa.

Il Preside risponde alla studentessa facendole presente che, nel corso della recente riduzione del numero degli insegnamenti, lui stesso non ha certo favorito l'accorpamento di più materie con conseguente aggravio dell'impegno da attribuire ad un singolo esame. Anche il prof. Panzarella obietta, nello stesso senso, che crediti ed ore sono rimasti gli stessi, ma che gli studenti dovrebbero comunque essere soddisfatti di aver visto diminuire di tanto il numero degli esami: questo costituisce un obiettivo miglioramento. Per proseguire su questa strada, sarà comunque necessario che i professori procedano ad una seria riflessione sulla propria didattica, eliminando tutto ciò che è superfluo e comprendendo che ogni disciplina è parte integrante di altre. I profili degli insegnamenti dovranno dunque essere definiti, o ridefiniti, tenendo conto del numero reale dei crediti, assumendosi i professori la responsabilità di affrontare questo cambiamento nel migliore dei modi. Misurare e descrivere sono i due fondamentali compiti che attendono tutti i docenti, innanzitutto a partire da un'analisi del numero dei Fuori Corso e dallo studio di una strategia utile a far tornare tale numero entro limiti fisiologici. Il numero degli esami sostenuti quest'anno, per esempio, consente di leggere una situazione drammatica: su circa 5000 esami da sostenere cumulativamente, ne sono stati realmente sostenuti poco più della metà. Il lavoro da fare per correggere questa situazione è imponente.

Il Preside risponde al prof. Panzarella di essere già in grado di fornirgli un quadro numerico della situazione. Gli studenti fuori corso sono così distribuiti:

430 per il vecchio ordinamento,

402 per l'ultimo ordinamento,

140 ad Agrigento;

170 per Disegno Industriale,

190 per la laurea in conservazione,

210 per la laurea in pianificazione,

13 per il SIT.

Dopo questa comunicazione prende la parola uno studente che ha aderito al movimento dell'Onda e che racconta di sentirsi ormai un isolato nello sfrangiarsi della protesta. Da essa non è stato possibile ricavare neppure quello spazio di lavoro che si credeva di ottenere, senza contare che, con le trasformazioni in atto sugli spazi della Facoltà, gli studenti dispongono adesso di meno spazi di prima. La Biblioteca e l'Emeroteca, poi, chiudono troppo presto, senza contare che, per esempio in Ingegneria, esiste un'ala riservata agli studenti che chiude a notte fonda, mentre in Architettura non c'è nulla di simile. Gli studenti chiedono pertanto di avere un'auletta a loro riservata, che la Facoltà chiuda alle ore 20.00 e non alle 18.30 e che, per lo meno, non vengano serrate a chiave le aule, dove un tempo gli studenti potevano rifugiarsi per studiare quando non erano in corso delle lezioni. Queste richieste erano già state approvate, ma non sono mai state concretamente realizzate. Un altro argomento che sta particolarmente a cuore al Movimento è quello della raccolta differenziata. Lo studente chiede dunque al Preside che si provveda alla collocazione degli adeguati cassonetti.



Il Preside risponde allo studente che, per quanto concerne Biblioteca ed Emeroteca, i due servizi hanno funzionato con orari allungati, ma che a fine dell'anno questo non è più possibile, perché in questo periodo vi sono problemi maggiori con il personale, essendo venuti meno i servizi sociali aggiuntivi. Lo stesso può dirsi per l'orario di chiusura: la Facoltà ha poco personale e per questo vi sono dei turni che vanno rispettati. Inoltre, tenere aperta la Facoltà per una sola aula non è prudente per la sua sicurezza. Purtroppo la nostra sede non consente di tagliare fuori qualche locale accessibile in autonomia. Né è possibile lasciare aperte le aule, benché questo dispiaccia al Preside profondamente. Si è potuto constatare, infatti, che quando le aule sono aperte le relative sedie vengono continuamente spostate da un'aula all'altra, fino a ridurre i professori a reperire le sedie per gli studenti prima di potere iniziare le loro lezioni. Alla fine tenere aperte le aule costituisce un disservizio per gli stessi studenti, senza contare che, più di una volta, è avvenuto che, per studiare in pace, fossero gli stessi studenti a chiudersi dentro a chiave, con tutti i disagi che questo comporta. Per quel che riguarda infine il tema della raccolta differenziata, il Preside afferma che, proprio per la sua formazione e per le pubblicazioni che ha scritto in merito, non può che appoggiare incondizionatamente quest'idea. Il problema, però, è che l'AMIA non è attrezzata in tal senso.

Interviene il prof. Manfredi Leone citando una ditta privata che potrebbe occuparsene. Inoltre fa notare che vi sono gravissime carenze nella pulizia e nel controllo di tutto il plesso didattico. I problemi di decoro e sicurezza non possono essere trascurati e quindi bisogna dedicarsi a convincere tutto il personale a preoccuparsene. Il problema gli sembra tanto grave che raccomanda alla prof. Ruggieri di verbalizzare con cura le sue parole, cosa che la Segretaria f.f. gli garantisce sollecitamente.

La studentessa Stefania interviene per appoggiare l'intervento del collega che ha parlato in precedenza, specificando che le richieste di spazio - esplicitate in una mozione votata e messa a verbale - sono rivolte a garantire a tutti gli studenti che, superato il concetto di rappresentanza, desiderano ritrovarsi per discutere i problemi della Facoltà e per utilizzare qualche computer.

Il Preside fa presente alla studentessa Stefania che, in effetti, vi sono già due grandi ambienti del corpo basso riservati agli studenti ed a loro disposizione anche se, da un acceso dibattito che si innesca sull'argomento fra lo studente che ha parlato ed un'altra studentessa, il Consiglio comprende che gli studenti del Movimento gradiscono stare in uno spazio diverso da quello riservato alle rappresentanze regolari.

Conclusosi questo breve dissenso fra studenti, chiede la parola la professoressa Grazia Napoli che chiede informazioni sull'eventuale recupero delle ore di lezione perdute in occasione delle recenti proteste.

Il Preside sottolinea che proprio la professoressa Napoli, che è stata fra le più accese sostenitrici della protesta, non dovrebbe pretendere tempi supplementari, ma provvedere a ridimensionare il proprio programma. In ogni caso, per venire incontro a tutti, si potrebbe dilazionare di una settimana la chiusura del primo semestre. Il problema non è stato affrontato dall'Ateneo e quindi ogni Facoltà può prendere dei provvedimenti a propria discrezione.

La professoressa Cannarozzo si dichiara d'accordo con la proposta del Preside, rammentando che nel 2006, in una circostanza analoga, il provvedimento di aggiungere una settimana di lezioni nel mese di gennaio è già stato preso. La proposta viene dunque approvata dal Consiglio, che dà al Preside mandato di stilare il nuovo calendario.

Chiede quindi la parola lo studente Guarino, per tornare sul problema, già trattato, degli studenti fuori corso e per suggerire che vengano attivati appelli mensili per consentire agli stessi di affrontare un maggior numero di esami. Il prof. Panzarella chiede la parola per rispondergli che questa richiesta è già stata deliberata e che, a meno di un professore che ha avanzato questioni di salute, dichiarandosi per conseguenza indisponibile ad un maggior numero di appelli, tutti gli altri docenti hanno aderito di buon grado alla delibera.

Si alza allora uno studente il quale chiede di leggere un comunicato già inviato alla stampa e relativo all'occupazione della Presidenza della Facoltà di Architettura, avvenuta per la durata simbolica di un'ora. Lo stesso studente chiede che il comunicato venga allegato agli atti, cosa che gli viene concessa (vedi ALLEGATO 1).

Con la messa agli atti dell'allegato, non essendovi ulteriori argomenti di discussione, il Consiglio viene sciolto alle ore 19.00.

Letto e approvato.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Il Segretario

F.to Prof.ssa M. C. Ruggieri

Il Preside

F.to Prof. Angelo Milone